



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 4018

Seduta del 11/09/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSI
SIMONA BORDONALI
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
FABRIZIO SALA
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

SELEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTRUZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 153, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Claudia Moneta

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 10 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale prevede:

- al comma 153, che al fine di favorire la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, provveda a ripartire le risorse di cui al comma 158 tra le Regioni e individui i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa;
- al comma 154, che le Regioni selezionino almeno uno e fino a cinque interventi sul proprio territorio e a dare formale comunicazione della selezione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- al comma 158, che per la realizzazione delle scuole sono messi a disposizione euro 300 milioni nel triennio 2015-2017, rispetto alle quali i canoni di locazione da corrispondere all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) sono posti a carico dello Stato nella misura di euro 3 milioni per l'anno 2016, di euro 6 milioni per l'anno 2017 e di euro 9 milioni annui a decorrere dall'anno 2018;

PRESO ATTO che il decreto attuativo, previsto dall'art. 1, comma 153 della legge n. 107/2015, è stato sottoscritto il 7 agosto 2015 dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;

CONSIDERATO che il sopra richiamato decreto n. 593 del 7 agosto 2015:

- ha ripartito tra le Regioni le risorse di cui all'articolo 1, comma 158 della legge n. 107/2015, pari a euro 300 milioni, assegnando a Regione Lombardia una quota pari a euro 35.725.784,45;
- ha specificato che le risorse sono destinate a finanziare spese per la costruzione di una nuova scuola, mentre restano a carico dell'Ente locale interessato le spese per indagini preliminari, progettazione, arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica, eventuale demolizione di fabbricati, bonifica dell'area, spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori;
- ha indicato i criteri di cui le Regioni devono tener conto per l'individuazione delle manifestazioni di interesse degli Enti locali relative alla costruzione di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

scuole innovative;

- ha stabilito che le manifestazioni di interesse possono riguardare le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo grado e che ciascuna Regione può selezionare fino ad un massimo di cinque interventi, da comunicare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 15 ottobre 2015;

RILEVATA la necessità di raccogliere e selezionare manifestazioni di interesse di Enti locali proprietari di aree, sulle quali vorrebbero intervenire con la realizzazione di edifici scolastici innovativi;

RITENUTO, pertanto, di approvare il bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di scuole innovative, ai sensi dell'art. 1, comma 153, della legge 13 luglio 2015, n. 107, predisposto dagli uffici della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RICHIAMATI gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il "Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo" – approvato con D.C.R. n. IX/365 del 7 febbraio 2012 – ed il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013, che individuano, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, lo sviluppo qualitativo del patrimonio edilizio e tecnologico delle istituzioni scolastiche lombarde, quale elemento indefettibile per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;

VALUTATE e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di scuole innovative, ai sensi dell'art. 1, comma 153, della legge 13



Regione Lombardia

LA GIUNTA

luglio 2015, n. 107, come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di demandare al competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro la comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca delle manifestazioni di interesse selezionate, nonché lo svolgimento di tutte le altre attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito web della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, a cura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

SELEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTRUZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 153, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107.

Indice

1. Obiettivi
 2. Tipologie di intervento
 3. Soggetti titolati a presentare domanda
 4. Dotazione finanziaria
 5. Spese ammissibili
 6. Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse
 7. Verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse
 8. Criteri per la selezione
 9. Tempi e modalità di selezione delle manifestazioni di interesse
 10. Progettazione e realizzazione degli interventi
 11. Trattamento dei dati e Responsabile del procedimento
 12. Pubblicazione e informazioni
 13. Allegati
-

1. OBIETTIVI

L'art. 1, comma 153 della legge 13 luglio 2015, n. 107 prevede di favorire la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio.

Il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 7 agosto 2015, attuativo di tale disposizione, ha ripartito le risorse messe a disposizione a livello regionale e definito i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa.

Le Regioni, come già specificato dall'art. 1, comma 154 della legge n. 107/2015, devono provvedere a selezionare almeno uno e fino a cinque interventi sul proprio territorio e a darne formale comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro e non oltre il 15 ottobre 2015.

Il presente bando, quindi, si propone di selezionare gli interventi da segnalare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Le manifestazioni di interesse possono riguardare le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo e di secondo grado.

3. SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda gli Enti locali, proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione delle scuole innovative l'art. 1, comma 158 della legge 107/2015 stanza a livello nazionale 300.000.000,00 euro per il triennio 2015-2017.

Il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 7 agosto 2015 ha ripartito tale dotazione, riservando a favore di Regione Lombardia una quota pari a 35.725.784,45 euro.

Il decreto stabilisce altresì che le risorse non utilizzate o derivanti da economie verranno ripartite con successivo decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in favore delle Regioni stesse.

5. SPESE AMMISSIBILI

Le risorse messe a disposizione dall'art. 1, comma 158 della legge 107/2015 sono destinate a finanziare le spese per la costruzione di nuove scuole.

Restano a carico degli enti locali le spese per:

- indagini preliminari;
- progettazione;
- arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
- eventuale demolizione di fabbricati;
- bonifica dell'area;
- spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori.

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Per la presentazione della manifestazione di interesse gli Enti locali devono utilizzare esclusivamente il servizio web accessibile sulla piattaforma di Regione Lombardia **"Sistema agevolazioni – SIAGE"** al seguente indirizzo: www.agedolazioni.regione.lombardia.it/, **a partire dal giorno 21 settembre ore 9:00 fino al giorno 30 settembre alle ore 16:30.**

L'accesso alla piattaforma SIAGE è condizionato alla preventiva profilazione dell'Ente interessato. Ottenuta la password di accesso, è possibile procedere alla registrazione del profilo del Rappresentante Legale o del Soggetto autorizzato ad operare per conto dell'ente del quale si intende presentare l'istanza.

Allo stesso indirizzo web sono disponibili un video tutorial ed il manuale di registrazione e validazione al servizio SIAGE.

Le manifestazioni di interesse devono essere presentate accedendo alla sezione "Bandi aperti", selezionando il bando "BANDO INAIL EDILIZIA SCOLASTICA LEGGE 107" e devono essere composte, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- **Scheda di intervento generata dal sistema SIAGE**, sulla base del modello allegato al presente Bando (Allegato B), **da trasmettere firmata digitalmente** secondo le modalità indicate dal sistema.

La scheda di intervento deve comprendere anche l'indicazione dei **link ai seguenti documenti**, tutti in formato pdf:

- Ortofoto dell'area dell'intervento;
- Aereofotogrammetria;
- Sezioni significative dell'area;

- Estratti planivolumetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione e di eventuali piani paesaggistici e/o territoriali;
- Regolamento edilizio del Comune e/o dei Comuni interessati.

Ogni Ente locale può presentare una sola manifestazione di interesse, inerente una singola area. In caso di ricevimento di più manifestazioni di interesse si terrà conto solo dell'ultima presentata in ordine cronologico.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse presentate oltre il termine perentorio del giorno 30 settembre 2015, ore 16:30, o con modalità difforni da quelle sopra indicate.

7. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Si considerano ammissibili le manifestazioni di interesse che presentano i seguenti requisiti:

- manifestazione di interesse trasmessa entro il termine, previsto dal paragrafo 6;
- completezza della documentazione, prevista al paragrafo 6;
- soggetto proponente avente titolo;
- area già nella piena proprietà dell'Ente locale proponente e urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione.

8. CRITERI PER LA SELEZIONE

I punteggi, sommabili tra loro, saranno attribuiti alle manifestazioni di interesse risultate ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Caratteristiche area oggetto di intervento e razionalizzazione spese

- Dismissione di immobili in locazione passiva attualmente utilizzati per lo svolgimento della attività scolastiche (10 punti)
- Realizzazione nuovo edificio scolastico in sostituzione di edificio scolastico preesistente da riconvertire o demolire (8 punti)

Fruibilità

- Bacino di utenza (da un minimo di 2 a un massimo di 8 punti, in proporzione alla popolazione scolastica interessata che emerge dalle candidature pervenute: 2 punti al bacino di utenza di dimensione minima e 8 punti al bacino di utenza di dimensione massima)
- Disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare (presenza fermata autobus/tram/ferrovia a meno di 500 mt – 5 punti; presenza servizio scuolabus – 5 punti; presenza pista ciclabile di collegamento con l'area oggetto di intervento – 5 punti)
- Disponibilità dell'Ente proponente a promuovere con la nuova scuola la riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica e a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio (2 punti)

Razionalizzazione rete scolastica

- Accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti (8 punti)

A parità di punteggio sarà data priorità alle manifestazioni di interesse nel seguente ordine:

- manifestazioni proposte dal Comune di Sedriano, in virtù di quanto previsto dalla DGR n. X/1668 dell'11 aprile 2014;
- interventi che interessano edifici siti in comuni montani;
- interventi di piccoli comuni della Lombardia classificati con livello di svantaggio "medio" ed "elevato".

9. TEMPI E MODALITA' DI SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, e la valutazione delle manifestazioni di interesse ritenute ammissibili verrà eseguita dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

Entro il 15 ottobre 2015 la Struttura regionale competente procederà all'individuazione di massimo cinque manifestazioni di interesse e a darne formale comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

10. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, provvederà a indire specifico concorso con procedura aperta avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle Regioni (almeno uno per Regione), nel limite delle risorse assegnate con il decreto del 7 agosto 2015.

Gli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento potranno affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito del concorso sopra citato.

Per la realizzazione delle nuove scuole saranno impiegate le risorse messe a disposizione con l'art. 1, comma 158 della legge 107/2015. I canoni di locazione dei nuovi edifici da corrispondere all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) saranno posti a carico dello Stato.

11. TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del medesimo D.Lgs. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è l'arch. Alessandro Corno, dirigente della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

12. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL e sul sito internet www.lavoro.regione.lombardia.it.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

- Lucia Liguori (02/6765.2204 - lucia_liguori@regione.lombardia.it)
- Donatella Ferri (02/6765.2022 - donatella_ferri@regione.lombardia.it)
- Giovanni Gioira (02/6765.2202 - giovanni_gioira@regione.lombardia.it)
- Ruggero Grossoni (02/6765.2124 - ruggero_grossoni@regione.lombardia.it)

13. ALLEGATI

Allegato B – Modello di Scheda di intervento

Sezione 1 – NOTIZIE RELATIVE ALL'ENTE PROPONENTE

1 Denominazione Ente Locale

2 Caratteristiche Ente Locale

2.1 L'Ente proponente è un comune montano?

SI/NO

2.2 L'Ente proponente è un piccolo comune a cui è stata attribuita, con DGR n. X/2008 del 1 luglio 2014, una classe di svantaggio "medio" o "elevato"?

SI/NO

Sezione 2 – CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

1 Area

1.1	L'area è già nella piena proprietà dell'Ente locale?	SI/NO	
-----	--	-------	--

1.2	L'area è urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione?	SI/NO	
-----	---	-------	--

1.3	Descrizione area di intervento (descrivere le caratteristiche dell'area di intervento e illustrare i vincoli eventualmente esistenti)	
-----	--	--

2 Caratteristiche generali dell'intervento

2.1	Tipologia di intervento (descrivere l'intervento che si vorrebbe realizzare sull'area)	
-----	---	--

2.2	Tipologia di scuola (specificare che tipo di scuola dovrebbe essere collocata all'interno del nuovo edificio: ordine e grado)	
-----	--	--

3 Importo dei lavori

3.1

Importo complessivo stimato dei lavori

(L'importo non deve ricomprendere le spese non ammissibili che restano a carico dell'Ente locale e quanto indicato costituirà l'importo massimo finanziabile)

Sezione 3 – CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELL'INTERVENTO

1

L'intervento consente la dismissione di immobili in locazione passiva attualmente utilizzati per lo svolgimento della attività scolastiche ?

SI/NO

2

Il nuovo edificio scolastico sostituisce un edificio scolastico preesistente da riconvertire o demolire?

SI/NO

(Se sì, indicare il codice dell'edificio scolastico da riconvertire o demolire, così come indicato in Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica)

3

L'intervento consentirà di accorpare o aggregare più sedi scolastiche esistenti?

SI/NO

(Se sì, indicare il codice meccanografico delle sedi scolastiche oggetto di accorpamento/aggregazione)

4

Popolazione scolastica interessata dalla proposta

n.

6 Servizi di trasporto disponibili:

6.1

E' presente una fermata autobus/tram/ferrovia a meno di 500 mt dall'area oggetto di intervento?

SI/NO

6.2 E' presente un servizio scuolabus?

SI/NO

6.3 E' presente una pista ciclabile di collegamento con l'area oggetto di intervento?

SI/NO

7 Disponibilità dell'Ente proponente a promuovere con la nuova scuola la riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica e a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio

SI/NO

(Descrivere brevemente proposte di interventi per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e modalità per garantire l'apertura dell'edificio scolastico al territorio)

8 (Descrivere il livello di innovazione didattica desiderato, sotto il profilo architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica)

INDICARE LINK A SITO IN CUI REPERIRE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE IN FORMATO

PDF:

- Ortofoto dell'area dell'intervento
- Aereofotogrammetria
- Sezioni significative dell'area
- Estratti planivolumetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione e di eventuali piani paesaggistici e/o territoriali
- Regolamento edilizio del Comune e/o dei Comuni interessati